



QUADRIVIO GROUP

I megatrend per trasformare le strategie di investimento

Investire dove il cambiamento genera valore. È questa la filosofia che guida Quadrivio Group, realtà italiana con oltre venticinque anni di esperienza nel private equity tematico. In un contesto di mercati finanziari sempre più volatili, la società fondata da Walter Ricciotti ha scelto di concentrare la propria attività su tre direttrici che stanno ridefinendo l'economia globale: Lifestyle, Longevity e Artificial Intelligence.
«Abbiamo selezionato tre megatrend che riteniamo possano essere duraturi e forieri di soddisfazioni per gli investitori, sia istituzionali che privati», spiega Ricciotti. Il primo è il Lifestyle, che in Italia coincide con il dna del made in Italy: moda, arredamento, food & wine, cosmetica, ospitalità. Un universo che coniuga creatività e manifattura, e che continua a trainare l'export nazionale. Il secondo, la Longevity, intercetta la trasformazione sociale legata all'allungamento della vita media: «Significa investire in tecnologie, servizi e prodotti che consentano di vivere non solo più a lungo, ma meglio». Dalla prevenzione alla nutrizione, dall'assistenza sanitaria alle soluzioni abitative, il mercato della silver economy è tra i più promettenti per i prossimi decenni. Il terzo pilastro è l'Artificial Intelligence, nuova frontiera dell'innovazione industriale, dove Quadrivio ha lanciato un fondo dedicato con un team specializzato e un piano di raccolta in corso.



A oggi Quadrivio, la cui mission è quella di monitorare le tendenze internazionali, sviluppando prodotti in linea con le esigenze degli investitori, sia privati che istituzionali, **ha raccolto e investito oltre 2 miliardi di euro, provenienti da investitori istituzionali, family office e hnwi, sia italiani che esteri.** Il track record, con oltre 100 investimenti, e i team altamente specializzati hanno consentito nel tempo di ottenere performance da top quartile. Inoltre, il management detiene il 100% di Quadrivio Group e investe direttamente nei fondi, determinando così un completo allineamento degli interessi interni con quelli degli investitori.



Nella pagina accanto, Walter Ricciotti, ceo e co-fondatore di Quadrivio Group. Nelle altre immagini, alcuni scatti, nella cornice di La Thuile, della collezione Filippo De Laurentiis, brand partecipato da Made in Italy Fund II.

Accanto ai temi di crescita, il gruppo continua a svolgere un ruolo decisivo nei passaggi generazionali delle pmi italiane, che costituiscono circa un terzo delle sue operazioni complessive. «Molte aziende si trovano in una fase in cui il fondatore desidera garantire continuità ma non ha un successore in famiglia. In altri casi», aggiunge Ricciotti, «le proprietà sono frammentate tra più rami, anche sette, con interessi divergenti: il private equity diventa allora uno strumento per favorire una gestione più armonica e orientata al futuro».
Dal 1999 Quadrivio ha sostenuto decine di imprese, accompagnandole in processi di managerializzazione, internazionalizzazione e innovazione tecnologica. Il private equity, secondo Ricciotti, non è più percepito come un'alternativa alla borsa, ma come un percorso complementare: un acceleratore che prepara le aziende al mercato. Il gruppo guarda ora a una nuova fase di crescita, sostenuta anche dall'apertura degli investitori privati, che oggi rappresentano circa un quarto della raccolta complessiva in Italia.
Un segnale di fiducia verso una forma di investimento a medio-lungo termine che privilegia la creazione di valore industriale rispetto alla speculazione di breve. In un panorama economico segnato da sfide globali e transizioni tecnologiche, la scommessa di Quadrivio è chiara: intercettare i cambiamenti strutturali prima che diventino mainstream, trasformando le tendenze in strategie di investimento. Una visione che unisce rigore finanziario e capacità di leggere la società, e che conferma il ruolo del private equity come motore silenzioso ma decisivo della nuova economia.

(©riproduzione riservata)

Banche, Assicurazioni e Finanza